

Direttore  
Brescia  
Ruggieri

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 32 DEL 26 03. 15

Prot. n. 2544 del 26/03/2015

OGGETTO: EROGAZIONE ASSEGNO DI VITA INDIPENDENTE ALLA SIG. RA XX

### Il Direttore dell'Azienda

con riferimento ai compiti e alle funzioni demandatigli e ai correlati poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 06/02/15;

#### Premesso che:

- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 19 novembre 2004, pubblicata il 02 dicembre 2004 e resa esecutiva a partire dal 13 dicembre 2004, è stata costituita, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del d. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, l'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Montesilvano, contestualmente approvandone lo Statuto;
- ✓ l'art. 2 - lett. b - dello Statuto dell'Azienda, stabilisce che la stessa ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;
- ✓ con Deliberazione n. 635 del 07 ottobre 2014 la Giunta Regionale ha accolto l'atto d'indirizzo applicativo per lo sviluppo locale per gli interventi rivolti alla non autosufficienza;

**Preso atto** della richiesta di assistenza domiciliare presentato dalla Sig.ra xx, affetta da grave disabilità, già assistito nelle annualità precedenti;

**Evidenziato** che le necessità di assistenza della Sig.ra xx sia per il numero di ore da erogare che per la tipologia di assistenza non possono essere evasa dall'Azienda in quanto all'interno dell'organico non vi è un numero sufficiente di ore di assistenza residue da attribuire;

**Considerato** che all'interno delle azioni previste all'interno del Piano Locale per la Non Autosufficienza del Comune di Montesilvano sono previsti anche interventi alternativi all'assistenza diretta da parte dell'Ente come l'Assegno di Vita Indipendente mirato alla promozione dell'autonomia personale, attraverso il quale

la persona non autosufficiente gestisce, su richiesta, in forma autogestita (es. scegliendo l'assistente personale) i servizi socio assistenziali che l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) ritiene necessari per la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)";

**Considerato**, inoltre, che tale soluzione sia vantaggiosa per l'Ente in quanto il carico assistenziale necessario per l'assistenza diretta sarebbe più gravoso in termini di costo e personale da impiegare;

**Ritenuto** di dover prorogare l'erogazione dell'Assegno di Vita Indipendente, alla Sig.ra xx, per il periodo dal 01.01.2015 al 30.06.2015, nelle more dell'approvazione del PLNA-2015 e di una eventuale rimodulazione del servizio di assistenza domiciliare da parte dell'Azienda Speciale;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013;

### DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. approvare l'erogazione dell'Assegno di Vita Indipendente, in alternativa all'assistenza diretta da parte dell'Ente, al Sig.ra xx, nata a xxxxx c.f. xxxxxxxxx residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a Montesilvano (Pe);
3. di assegnare all'utente destinatario la somma mensile di € 750,00 per la spesa totale di € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) per il periodo dal 01.01.2015 al 30.06.2015;
4. di ricomprendere la copertura della spesa nelle progettualità previste da PLNA 2015;
5. di demandare agli uffici preposti all'espletamento degli incombeni successivi ed alla verifica e controllo della realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 21 del D.L.gs. 33/2013.

*estensore*  
Dr.ssa Maria Ruggieri

IL DIRETTORE  
Dr. Eros Donatelli

